

IN LIGURIA RACCOLTE OLTRE 13.000 TON DI RAEE NEL 2021

Secondo i dati dell'ultimo Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE, la Regione registra il terzo miglior incremento nazionale e il primo a livello di area (+10,3%), e raggiunge le 13.283 tonnellate complessive. La raccolta pro capite (8,71 kg/ab) diventa il terzo valore più alto a livello nazionale, a pari merito con la Toscana. Con quasi 7.200 tonnellate (+12,9%), la provincia di Genova produce oltre la metà dei volumi regionali, mentre il dato pro capite di Imperia (10,52 kg/ab) sale al settimo posto nella classifica nazionale

Milano, 22 marzo 2022 – Nel 2021 la Liguria ha raccolto 13.283 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Lo evidenzia la 14a edizione del Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE, l'istituzione che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione per la gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Si tratta di un risultato particolarmente brillante con un **incremento del 10,3%** rispetto al 2020, praticamente doppio rispetto all'andamento nazionale (+5,3%) che pone la Regione al vertice della classifica dell'area Nord per tasso di crescita e al **terzo posto di quella nazionale**.

I maggiori quantitativi di RAEE in Liguria sono generati dal raggruppamento dei **grandi bianchi (R2)** pari a 5.418 tonnellate, valore che cresce dell'8,6% rispetto al 2020, tra i migliori del Nord Italia e al di sopra della crescita media nazionale.

Secondo posto per **freddo e clima (R1)** che raggiunge le 3.505 tonnellate grazie a una crescita del 9,5%, in questo caso il tasso di crescita più alto delle regioni settentrionali e al di sopra dell'andamento nazionale. Terzo posto per **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4)**, raggruppamento a sua volta in crescita del 3,4%, in controtendenza con il calo registrato a livello nazionale.

Seguono i rifiuti di **TV e apparecchi con schermo (R4)** con 1.998 tonnellate, 429 in più rispetto al 2020, in forza di un incremento del 27,3%, al di sopra di quello registrato dal Paese (+22,2%) a dimostrazione che nella Regione si è maggiormente usufruito del Bonus TV erogato da agosto. Dinamica simile anche per le **sorgenti luminose (R5)** che registrano il +7,8% per un totale di 36 tonnellate, superiore all'incremento nazionale.

Cresce in maniera significativa anche la **raccolta pro capite** che sale a **8,71 kg per abitante**, con un incremento del **+13,3%**, e porta la Liguria al terzo posto della classifica nazionale.

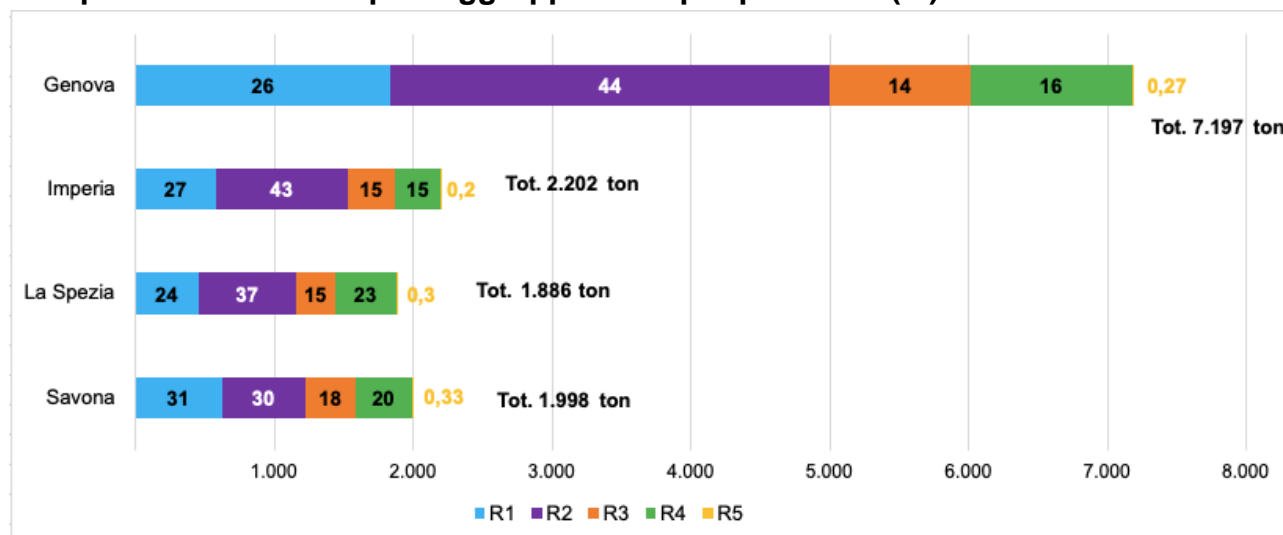
Raccolta per province

La provincia di **Genova** consolida il primato a livello regionale portando la raccolta a 7.197 tonnellate, pari a oltre la metà dei volumi complessivi raccolti dalla Liguria, grazie a un incremento del 12,9%, valore al di sopra del tasso di crescita regionale (+10,3%) e quarto miglior risultato dell'area Nord. All'ottima performance contribuiscono tutti i raggruppamenti, tra questi si evidenziano le crescite di R3 che con il secondo miglior incremento regionale (+34,3%) raggiunge le 1.016 tonnellate, tre volte tanto ciascuna delle altre province liguri, di R2 (+11,3%, migliore incremento regionale) che sale a 3.162 tonnellate e di R1 (+10,9%) per un totale di 1.841 tonnellate.

Ottima performance anche per la provincia di **Imperia** che con il +11,5% rispetto al 2020 raggiunge le 2.202 tonnellate, risultato legato alla crescita trasversale di tutti i raggruppamenti, in particolare R3 cresce del 40,9%, per un totale di 343 tonnellate, R5 del +14,5%, R2 del +10,6% e R1 del +6,7%. La provincia risulta la migliore tra le dieci realtà dell'area Nord con popolazione compresa tra i 200 e i 300mila abitanti per incremento dei volumi raccolti rispetto al 2020.

Crescono, ma in maniera più contenuta, anche le province di **Savona** e di **La Spezia**: la prima raggiunge le 1.998 tonnellate (+5,7%), performance trainata in particolare da R1 (+14,1%), R3 (+10,5%) e R5 (+18,2%), la seconda si attesta a 1.886 tonnellate (+4,9%), in questo caso la performance migliore si lega a R3 (+14,7%).

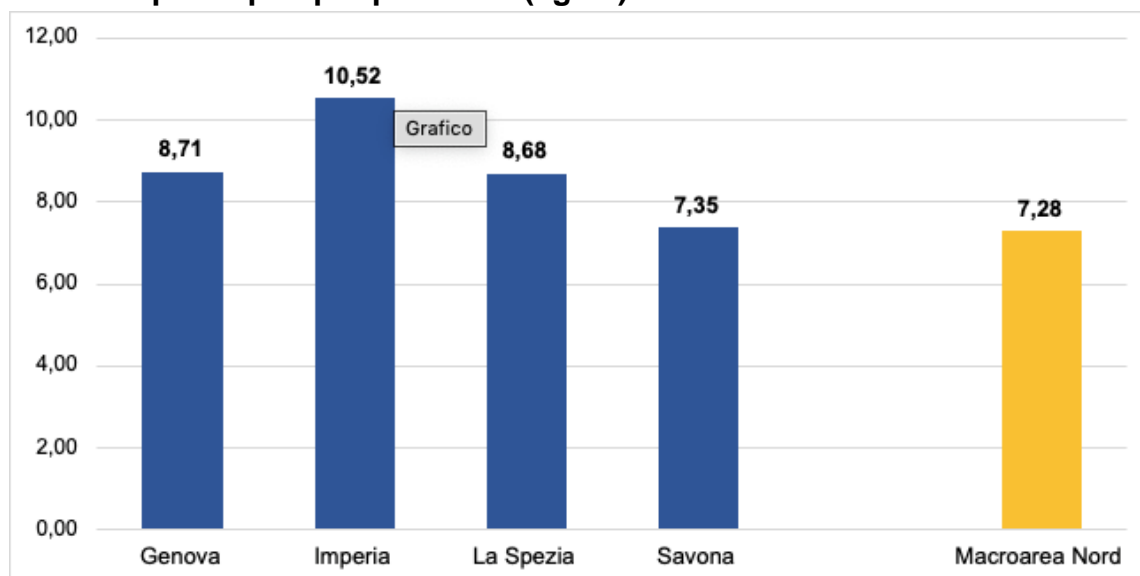
Composizione raccolta per raggruppamenti per provincia (%)



Le **raccolte pro capite** delle province liguri sono tutte al di sopra della media nazionale (6,46 kg/ab) e di quella dell'area di appartenenza (7,28 kg/ab), tra di esse spicca quella di **Imperia** che raggiunge i 10,52 kg/ab (+14,2%) e diventa la settima provincia più virtuosa del Paese, oltre che la prima tra quelle dell'area Nord con popolazione compresa tra i 200 e i 300mila abitanti.

Crescono anche tutte le altre province: **Genova** sale a 8,71 kg/ab con il tasso di crescita più elevato a livello regionale (+16,3%); **La Spezia** tocca quota 8,68 Kg/ab (+5,5%) mentre quella di **Savona** raggiunge i 7,35 kg/ab (+9,2%).

Raccolta pro capite per provincia (kg/ab)



*“I dati della Liguria sono assai positivi e denotano la traiettoria di miglioramento che i Comuni della regione hanno intrapreso oramai da tempo” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “La raccolta negli ultimi cinque anni è cresciuta del 44% da 9.250 a 13.283 tonnellate. La Liguria prosegue con il proprio miglioramento già partendo da una situazione positiva. Il bilanciamento della raccolta è efficace, ma tra i cinque raggruppamenti è facile identificare dove andare a concentrarsi per ottenere risultati ancora migliori. Il raggruppamento di piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo nella sua eterogeneità offre, o meglio richiede, che siano concentrati proprio in questo ambito i futuri sforzi per proseguire nel miglioramento. L’identificazione attiva dei soggetti che gestiscono i RAEE domestici nella loro attività e che possono contribuire in maniera determinante al raggiungimento degli obiettivi europei sarà il futuro banco di prova per Comuni e distribuzione. Il tutto favorito dall’incentivazione economica che premia direttamente le quantità conferite”.*

Piattaforma raeitalia.it

Per chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2019 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione “Raccolta triennio 2019 - 2021” fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**. Per monitorare l’andamento dell’anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.



Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettrodomestici (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422